

c.a. *Scriventi Associazioni*

F.I.D.C.

A.N.L.C.

ENALCACCIA

ITALCACCIA

ANUU MIGRATORISTI

e p.c. Nicola ZINGARETTI

Presidente Regione Lazio

Albino RUBERTI

*Capo di Gabinetto Presidente della
Regione Lazio*

Mauro LASAGNA

*Direttore Regionale Agricoltura,
Promozione della Filiera e della
Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;
Foreste*

OGGETTO: RISCONTRO VOSTRA NOTA DEL 19.08.2021

Carissimi Presidenti,

abbiamo lavorato nei mesi scorsi per predisporre, di intesa, gli atti necessari ad avviare la nuova stagione venatoria.

In risposta alla vostra missiva datata 19/08/2021, vi informiamo che per la corrente stagione venatoria, d'accordo con gli uffici regionali, **non abbiamo ritenuto possibile dare seguito, come fatto da questa Regione negli scorsi anni, all'adozione del provvedimento di anticipazione della stagione venatoria.**

Di seguito gli elementi ed il contesto che hanno fatto maturare questa difficile, quanto necessaria, decisione.

Nello specifico, l'inserimento della specie tortora tra le specie cacciabili in preapertura è stato oggetto di una nota prot. 0029730 del 22/03/2021, da parte del MITE, acquisita al protocollo regionale al n. 0254054 del 23/03/2021, avente ad oggetto "Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sul Piano di gestione nazionale per la tortora selvatica". La nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DAR- n. prot. 1787 P-4.37.2.14 del 28 gennaio 2021", comunica, tra l'altro, che: *"... in assenza di un adeguato piano di gestione delle tortora selvatica appare ineludibile una moratoria dell'attività venatoria sulla specie"*.

Altresì, lo stesso MITE, con nota prot. 0069017 del 25/06/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 0559897 del 25/06/2021, avente ad oggetto *"Prelievo venatorio per la tortora selvatica. Calendari venatori 2021-2022."*, comunica che: *"Come già indicato con la nota n. 29730 del 22 marzo, si conferma che in assenza di un piano di gestione ufficialmente adottato e adeguatamente attuato, la caccia della tortora selvatica, così come l'autorizzazione di eventuali giornate di preapertura, non risulta conforme al diritto comunitario, peraltro in presenza di uno specifico caso EU-Pilot già aperto da molti anni nei confronti dell'Italia."*.

Di seguito, anche nella nota prot. 0079230 del 20/07/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 00629212 del 20/07/2021, avente ad oggetto *"Attività venatoria su Tortora selvatica."*, comunica, tra l'altro, che: *"Alla luce di tali considerazioni si ribadisce che allo stato attuale il prelievo della Tortora selvatica non appare in linea con le previsioni dell'articolo 7 della Direttiva Uccelli."*.

Infine, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, nel parere inviato con nota n. 26324 del 21/05/2021, in merito specie tortora, si esprime così: *"La Tortora selvatica (Streptopelia turtur) è indicata come in precario stato di conservazione (SPEC 1 in BirdLife International, 2017) e anche recenti valutazioni per la popolazione nidificante nazionale indicano che la Tortora selvatica ha registrato un moderato decremento (Rete rurale e LIPU 2020). Nelle more del completamento del piano d'azione europeo sulla specie [Fisher, Ashpole, Scallan, Carboneras, e Proud (compilers). 2018 - International Single Species Action Plan for the conservation of the European Turtle-dove Streptopelia turtur (2018 to 2028) European Commission Technical Report xxx-2018], che potrà fornire indicazioni più dettagliate circa le necessarie misure di conservazione da considerare, e del completamento dell'iter di approvazione del piano nazionale di gestione della specie predisposto da ISPRA e prodotto al Ministero competente, questo Istituto, anche in considerazione della nota Ministeriale citata in premessa, ritiene che debba essere prevista la sospensione del prelievo della specie per la stagione venatoria in esame."*.

Aggiungo che, nonostante in questi ultimi anni, insieme con le altre Regioni, abbiamo lavorato e contribuito al lavoro di concertazione per avere, da parte del Governo, l'adozione definitiva di un Piano di gestione Nazionale per la tortora, ad oggi, purtroppo, in Italia non siamo ancora provvisti di questo strumento e ciò rappresenta un ulteriore elemento ostativo.

Per quanto attiene alla specie Colombaccio, ad oggi non è possibile prevedere la preapertura per questa specie in quanto nel calendario venatorio della stagione 2021-2022, adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00145 del 21/06/2021, è stato previsto il posticipo della caccia al 10/02/2022 e di conseguenza con la preapertura non sarebbe rispettato l'arco temporale. Inoltre, per l'inserimento del colombaccio in preapertura non è stato chiesto il dovuto parere ad ISPRA.

Pertanto, consapevoli del confronto sempre costante e aperto con l'Assessorato e con i nostri uffici, sono ad informarvi che abbiamo deciso, d'intesa con il Presidente Zingaretti, di **non procedere alla promulgazione dell'atto necessario a disporre l'anticipazione della stagione venatoria.**

Una decisione, purtroppo necessaria, ma che trova fondatezza nelle pronunce giurisprudenziali, nelle note ministeriali, nei pareri ISPRA.

Il contesto di queste settimane, anche per le altre Regioni, non è semplice ed immediato; non soltanto nel centro Italia. La vicenda rimane complessa ed articolata ovunque. Tuttavia, in molti ci siamo orientati su una scelta tanto difficile quanto obbligata. La Regione Abruzzo, ad esempio, ha subito un ricorso al TAR proprio a seguito dell'inserimento della specie tortora nella preapertura, con conseguente sospensione dell'intero calendario fino all'udienza del giorno 8 settembre.

Alla ripresa del confronto, insieme ai colleghi delle altre Regioni, mi impegnerò nel richiedere tempistiche e aggiornamenti circa l'approvazione del Piano Nazionale di Gestione sostenibile per la specie Tortora Selvatica al MITE.

Nel frattempo, come istituzioni, associazioni e cacciatori siamo chiamati tutti ad agire antepoendo il rispetto delle regole e delle prescrizioni che sulla specie in oggetto insistono da anni.

Cordiali Saluti.

Roma, 23.08.2021

L'Assessora
Enrica Onorati

